



I parrocchiani della Cattedrale di San Nicola a Bangkok aiutano i residenti dei distretti vicini con il cibo



I parrocchiani che frequentano le celebrazioni domenicali nella cattedrale di San Nicola di Bangkok hanno l'opportunità di fornire assistenza alimentare ai residenti delle aree vicine alla chiesa - Bangna e Klongtoy. L'archimandrita Oleg (Cherepanin), segretario della diocesi thailandese dell'Esarcato patriarcale nel sud-est asiatico, ha osservato che durante la perdurante pandemia sono particolarmente colpiti gli strati della popolazione locale che, a causa della perdita del lavoro, spesso non hanno nemmeno i mezzi per sopravvivere.

“Non abbiamo il diritto di passare oltre, di non accorgerci delle loro difficoltà, nemmeno come cristiani, ma semplicemente come persone che vivono e lavorano in questo paese da tanti anni. Non sto parlando della nostra responsabilità religiosa, perché credo che ciò è assai evidente, siccome la fede senza le opere è morta”, si legge nell'indirizzo di padre Oleg pubblicato sul sito web della cattedrale.

In molte parrocchie della diocesi thailandese si presta assistenza ai bisognosi, tenendo conto delle norme igienico-sanitarie, determinate dalle autorità delle rispettive province.

A causa delle misure sanitarie adottate dalle autorità metropolitane di Bangkok, non è possibile distribuire cibo direttamente nella chiesa o sul terreno della chiesa. Perciò si è deciso di organizzare,

dopo ogni funzione domenicale, un incontro speciale tra i parrocchiani della cattedrale di San Nicola e di acquistare cibo per i bisognosi utilizzando le offerte raccolte, che verranno poi distribuite alle persone per conto della Chiesa da apposito personale medico e volontari preparati e adeguatamente attrezzati. I coordinatori di questa impresa sono il diacono Konstantin Ivaschenko e lo ieromonaco Mikej (Phiaksayawong).

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/87401/>